



Roma, 18 aprile 2025

Spettabile
Italgas S.p.A.
Segreteria Societaria
Via Carlo Bo, 11
20143 Milano
INVIATA VIA PEC
agli indirizzi
italgas.assemblea@pec.italgas.it
segreteriasocietaria@italgas.it

Oggetto: Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. di una lista congiunta di candidati alla carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza

A. Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. di una lista congiunta di candidati alla carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Con riferimento all'assemblea degli azionisti di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società"), convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione, per deliberare, tra l'altro, in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione, CDP Reti S.p.A. ("CDP Reti", titolare di n. 210.738.424 azioni ordinarie Italgas, pari 25,96% del capitale sociale) e Snam S.p.A. ("Snam", titolare di n. 109.233.293 azioni ordinarie Italgas, pari al 13,46% del capitale sociale) – in virtù delle previsioni del vigente patto parasociale, stipulato in data 20 ottobre 2016, come successivamente modificato (il "Patto Parasociale") – presentano e depositano congiuntamente la seguente lista di candidati alla carica di amministratore di Italgas:

Lista congiunta CDP Reti / Snam di candidati alla carica di amministratore

1. Paolo Ciocca, Presidente (*);
2. Paolo Gallo (**);
3. Qinjing Shen;
4. Cecilia Andreoli (*);
5. Fabio Barchiesi;
6. Costanza Bianchini (*);
7. Erika Furlani (*);
8. Alessandra Bucci (*);
9. Aldo Mancino (*).

(*) *Candidato che ha dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza ai sensi del Testo Unico della Finanza e del Codice di Corporate Governance.*

(**) *Candidato in possesso delle competenze professionali specifiche per la carica di amministratore delegato.*

CDP Reti SpA
Via Goito, 4 - 00185 Roma
T +39 06 4221 5023
F +39 06 4221 3002

Società soggetta
all'attività di direzione
e coordinamento di
Cassa Depositi e Prestiti SpA

Capitale Sociale
€ 161.514,00 i.v.
Iscritta presso
CCIAA di Roma al
n. REA RM-1349016

Iscrizione al Registro
delle Imprese di Roma
Codice Fiscale
e Partita IVA
12084871008



In linea con quanto richiesto dal Codice di Corporate Governance e dalla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Italgas sul punto 4 all'ordine del giorno, relativo alla nomina del Consiglio di Amministrazione, le candidature proposte tengono conto degli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione" (approvati in data 12 febbraio 2025) e della "Policy per la diversità degli organi sociali" di Italgas (approvata in data 24 gennaio 2019 e da ultimo aggiornata in data 13 giugno 2023). In particolare, le candidature proposte presentano nel loro insieme le caratteristiche, anche in termini di conoscenze, competenze ed esperienze, raccomandate dai citati Orientamenti e soddisfano i criteri di diversità, anche in termini di equilibrata combinazione di profili differenti, diversità di genere, fasce di età, anzianità di carica e presenza di esperienze internazionali.

A corredo della suddetta lista, si allega la seguente documentazione:

- delega conferita da CDP Reti al Presidente del *Consultation Committee* istituito ai sensi del Patto Parasociale, per il deposito della "Lista congiunta CDP Reti / Snam di candidati alla carica di amministratore";
- delega conferita da Snam al Presidente del *Consultation Committee* istituito ai sensi del Patto Parasociale, per il deposito della "Lista congiunta CDP Reti / Snam di candidati alla carica di amministratore";
- certificazione attestante la titolarità da parte di CDP Reti, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Italgas necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- certificazione attestante la titolarità da parte di Snam, alla data del deposito della lista, del numero di azioni Italgas necessario alla presentazione della lista di candidati alla carica di amministratore;
- documenti relativi ai singoli candidati: (i) dichiarazioni con le quali i candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto della Società, (ii) curriculum vitae e (iii) copia del documento d'identità.

B. Presentazione da parte di CDP Reti S.p.A. di una proposta di delibera ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza

In relazione agli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea degli azionisti di Italgas, convocata per il 13 maggio 2025, connessi al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Società, CDP Reti presenta, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 1, penultimo periodo, del Testo Unico della Finanza, la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

➤ Punto 4.3 all'ordine del giorno: "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione"

- Nominare Paolo Ciocca quale Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Maurizio Dainelli

Firmato da
Maurizio Dainelli
Data: 18/04/2025
12:21:37 CEST

Maurizio Dainelli

**Presidente del *Consultation Committee*
delegato da CDP Reti e Snam**

CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

**CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA DI
GESTIONE ACCENTRATA MONTE TITOLI**

D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Roma, 18 aprile 2025

n. prog. Annuo 16

codice cliente 60585

CDP RETI S.p.A.

Via Goito, 4 - 00185 ROMA

C.F. 12084871008

A richiesta di CDP RETI S.p.A.

La presente certificazione, con efficacia fino al giorno 18 aprile 2025, attesta la partecipazione al sistema di gestione accentrata del nominativo sopra indicato con i seguenti strumenti finanziari:

codice	descrizione strumenti finanziari	quantità
IT0005211237.00	ITG HOLDING	210.738.424

Su detti strumenti finanziari risultano le seguenti annotazioni:

--

La presente certificazione viene rilasciata per l'esercizio del seguente diritto:

Presentazione della lista dei candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Delega per l'intervento in assemblea	
Il signor	è delegato a
rappresentare	per l'esercizio del diritto di voto
data	firma

L'intermediario
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.

PER DELEGAZIONE DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO

Marcella Cola
Firmato digitalmente da:
Marcella Cola

Data: 18/04/2025 08:39:58



The bank
for a changing
world

Comunicazione ex art. 43 del Provvedimento Unico sul Post Trading

Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (n.ro conto MT)	03479	CAB	1600
denominazione	BNP Paribas SA		

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI	CAB
denominazione	

data della richiesta	data di invio della comunicazione	
07/04/2025	07/04/2025	
n.ro progressivo annuo	n.ro della comunicazione precedente	causale
0000000987/25		

Nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

MEDIOBANCA SPA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione	SNAM S.P.A.	
nome		
codice fiscale o LEI	13271390158	
comune di nascita		provincia di nascita
data di nascita		nazionalità
Indirizzo o sede legale	PIAZZA SANTA BARBARA, 7	
città	SAN DONATO MILANESE	stato ITALY

Strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o codice interno	IT0005211237
denominazione	ITALGAS

Quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

n. 109.233.293

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

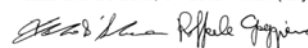
Natura 00 - senza vincolo

Beneficiario vincolo

data di riferimento	termine di efficacia	diritto esercitabile
07/04/2025	18/04/2025	DEP - Deposito di liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione (art. 147-ter TUF)
Note		

Firma Intermediario

Securities Services, BNP Paribas
Piazza Lina Bo Bardi, 3 - 20124 Milan (Italy)



Italgas S.p.A.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Paolo Ciocca

Candidato alla carica di amministratore e Presidente del Consiglio di Amministrazione

Spettabile
Italgas S.p.A.
 Via Carlo Bo 11
 20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
 (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E
DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI
PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il/La sottoscritto Paolo Ciocca, nato a Roma il 17.4.1963
 codice fiscale CCCPLA63D17H501Q, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l'"Assemblea"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "Statuto") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato/a dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-quinquies del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-quinquies, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 *Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF* ⁽³⁾

di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

B.2 *Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance* ⁽⁴⁾, *tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione* ⁽⁵⁾

fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da essa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell'esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente

(i "Criteri")

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;

considerati, il "**Parametro di Riferimento**", ossia l'importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell'ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;

- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- nel caso in cui l'Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza dell'Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell'esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la "**Remunerazione Aggiuntiva**"). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell'esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
- nell'esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell'indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
- l'indipendenza dell'Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

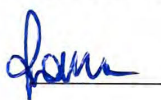
E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*"Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*);
- Attualmente ricopre la carica di Presidente di Open Fiber spa e di Open Fiber Holdings spa. Open Fiber spa ha chiuso in perdita gli esercizi 2021, 2022, 2023; il bilancio 2024, non ancora approvato dall'assemblea, chiude anch'esso in perdita.
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

 15.4.2025
(luogo) (data)



⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma, 15-4-2025

(luogo)

(data)

Pro Aw Dichiarante

Paolo Ciocca

nato a Roma il 17 aprile 1963
cittadino italiano

Dal 17 aprile 2023, Presidente di Open Fiber spa ed Open Fiber Holdings s.p.a..

Esperto e speaker nazionale ed internazionale per le questioni che incrociano finanza, sicurezza e nuove tecnologie.

Professor of practice, Luiss School of Law.

Titolare del corso "Studi Strategici" e "*War&Crisis Management*", LUISS, Scienze Politiche (docente a contratto).

Amministratore indipendente di Banca Generali s.p.a., indicato da Assogestioni.
Presidente del Comitato Nomine e Governance.

Incarichi precedenti

- Commissario CONSOB (2018-2023). Esperto di innovazione tecnologica applicata alla finanza (fintech, regtech, BigData, AI); cybersecurity; vigilanze della corporate governance e della revisione legale. È stato membro del CEAOB, il forum europeo dei regolatori della revisione legale. Ha curato la negoziazione e la stesura dei regolamenti europei di finanza digitale (cc.dd. *DORA* sulla cybersecurity, e *MICAR* sulle emissioni in *blockchain*).
- Vice Direttore Generale del Dipartimento Informazioni per la Sicurezza (DIS) - Presidenza del Consiglio dei Ministri (2013-2018). Aree di responsabilità apicale: coordinamento del Comparto per: l'intelligence economica e l'analisi

strategica (aree geografiche, fenomeni, nuove sfide); la formazione; la cybersecurity.

Responsabile dell'iniziativa nazionale di sicurezza cibernetica, affidata al DIS dai DDPCM 24 gennaio 2013 e 17 febbraio 2017: ha condotto la stesura dei documenti di sicurezza nazionale cibernetica, la costituzione e la presidenza del Nucleo di Sicurezza Cibernetica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; la cooperazione internazionale cyber (capo della delegazione italiana al Comitato Cyber della NATO); ha ideato e condotto diverse iniziative di collaborazione tra pubblico, privato e ricerca in materia cyber (PPPs).

Esperto nell'analisi strategica economica e geopolitica, minaccia ibrida, innovazione tecnologica (*tech-revolution, big data, AI*); .

- Segretario dell'*International Fund for Agricultural Development* - IFAD (Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo, banca di sviluppo del sistema UN) (2007 – 2013) (grado D2 della scala UN - assunto in seguito a selezione internazionale). Responsabile dei rapporti diplomatico-istituzionali del Fondo con i suoi 160 Paesi membri;
- Direttore Generale delle Finanze, MEF (2005-2007), responsabile apicale del sistema Finanze (analisi economica, legislazione, relazioni internazionali, vigilanza delle Agenzie fiscali, sistema informativo, contenzioso tributario);
- Direttore delle Relazioni Internazionali, Dipartimento delle Finanze, MEF (2002-2005), responsabile del complesso delle relazioni internazionali tributarie del sistema Finanze; ha coordinato la partecipazione italiana alle diverse iniziative comunitarie ed OECD in materia di lotta all'elusione fiscale internazionale;
- Direttore del Servizio Tributario, ABI (2002);
- Consigliere Economico-Fiscale del Ministro delle Finanze ed Ispettore SECIT (1998-2001). Incaricato, in particolare, delle questioni fiscali internazionali;
- Funzionario Banca d'Italia (1991–1998). Servizio Rapporti Fiscali, da ultimo vice capo ufficio analisi della fiscalità; Vigilanza Creditizia e Finanziaria;
- Funzionario IS.V.A.P. (1990-1991), Servizio Studi.

Incarichi internazionali

- già *non resident scholar* presso il *Carnegie Endowment for International Peace*
 - Washington DC, per la *Cyber Policy Initiative* (fino al maggio 2023);
- già Presidente del Comitato Affari Fiscali dell'OCSE (2006-2010);
- già Membro dello *UN Group on Taxation Matters*, su nomina del Segretario Generale delle Nazioni Unite (2006-2009).

Formazione e conoscenze linguistiche

Scuola Tedesca in Roma; liceo classico.

Laurea in economia e commercio (110/110 con lode) (1987), con tesi in diritto tributario.

Diploma IS.VA.P. in vigilanza assicurativa (1990).

Dottore di ricerca in diritto tributario delle imprese (1990-1993).

Tedesco (madrelingua), Inglese (proficiency), Francese.

Dottore commercialista e revisore contabile.

Cavaliere di Gran Croce, OMRI

15
Roma, Aprile 2025



Dr. Paolo Ciocca, Ph.D.

Born in Rome on April 17, 1963
Italian citizen.

As of April 2023, Chair of **Open Fiber s.p.a. and Open Fiber Holdings s.p.a.**, the Italian fibre optics “wholesale only” operator: approx 2k direct workforce, 10k indirect; the major European TLC project finance with a €7 bln lending facility and a group of 34 European lenders. Leads a complex governance with 60% State owned (through CDP) and 40% by Macquarie. Completed a major refinancing for additional €2 bln.

As of April 2024, Independent Director (appointed by Assogestioni, representing market operators) of **Banca Generali s.p.a.**, the lead Italian private wealth bank (controlled by Generali s.p.a., listed on Euronext Milan, 49% share floating on market). Chair of the Governance committee, member of the Risk committee. Supports substantively the Board on all matters on technology and market innovation.

As an economist, **established international leader and speaker** on themes at the crossroads of national security, data economy and finance.

At LUISS University - Rome, he is **Professor of Practice** at the School of Law; he teaches “Strategic Studies” and “War & Crisis Management” at the faculty of Political Sciences.

Previous assignments

Before joining Open Fiber, Paolo has held positions as (by reverse order):

- **Commissioner** at the Italian Securities & Exchange Commission (CONSOB) (2018-2023). CONSOB is the Italian independent regulator of financial markets, intermediaries and audit oversight. There, as a member of the Board, he focused on: i) technical innovation applied to the financial sector (Fintech, Regtech, Big Data, AI); ii) cybersecurity; iii) public companies’ audit oversight. He had the oversight of the Institution’s effort on digital finance (i.e., negotiation of the Micar, Pilot & Dora regulations). Member of the CEA OB, the EU forum of audit supervisors.
- **Deputy Director-General of the Security Intelligence Department** (Dipartimento Informazioni per la Sicurezza – DIS) (2013-2018) - Office of the Prime Minister. As Deputy DG of the Italian IC, he had the oversight of the

overall intelligence community analytical production (strategic analysis, cross-sector, cross-areas), economic intelligence, training and cybersecurity. He was also in charge of the overall Italian cyber security effort: chair of the national cyber task force, he oversaw the drafting of the Italian cyber security strategy (2013 and 2017). He also authored several multi-stakeholder initiatives (PPPs). Head of the Italian delegation to the NATO Cyber Defence Management Board.

- **Secretary of the International Fund for Agricultural Development (IFAD)**, a UN IFI. He led the largest division, in charge of diplomatic and institutional relations of the Fund towards its 160 Member States (2007-2013);
- **Director-General, Tax Policy Department** (Italian Treasury) (2005-2007). Paolo was in charge of the overall Italian tax policy (legal, economic, administration, litigation, IT infrastructure).
- **Director, International Relations, Tax Policy Department** (Italian Treasury) (2002-2005);
- **Director, Tax Department** (Italian Banking Association) (2002);
- **Advisor to the Minister of Finance** (1998-2001), International tax affairs;
- Officer, **Banca d'Italia**, the Italian Central Bank (1991-1998), Banking Supervision Dept. and then Tax Dept.;
- Officer, Research Dept., **Italian Insurance Supervision ISVAP** (1990-1991)
- Tax Researcher, LUISS University, Rome (1988-1989).

International appointments

Former Chair of the OECD Committee on Fiscal Affairs (2006-2010).

Former Member of the UN Group of Experts on taxation matters, appointed by UN SG (2006-2010).

Former Carnegie Endowment non resident scholar (until May 2023).

Academic background

German public school in Rome; Italian classical studies

1987 – Graduation in Economics & Business Administration (*Laurea in economia e commercio*) *cum laude*

1990 – Specialization in insurance

1990/1993 – PhD in tax law

Languages

Italian

English
German
French

Qualified Italian CPA & auditor (non active).

Decorated with the highest rank of the Italian Order of Merit for public service (Cavaliere di Gran Croce).

^{KS}
Rome, April 2025

For the

Paolo Gallo

Candidato alla carica di Amministratore Delegato

Spettabile
Italgas S.p.A.
 Via Carlo Bo 11
 20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il sottoscritto Paolo Gallo, nato a Torino, il 18/11/1961,
 codice fiscale GLLPLA61S18L219F, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l'"Assemblea"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "**Statuto**") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice di Corporate Governance**"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato/a dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "**TUF**"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 *Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF* ⁽³⁾

- ☐ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

- ☒ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

AMMINISTRATORE DELEGATO ITALGAS

B.2 *Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance* ⁽⁴⁾, *tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione* ⁽⁵⁾

fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):

(i "Criteri")

- ☐ di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- ☒ di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

PRIM STRATORE DELEGATO ITALGAS

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

- a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
- b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell'esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il "Parametro di Riferimento", ossia l'importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell'ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- nel caso in cui l'Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza dell'Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell'esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva"). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell'esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
- nell'esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell'indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
- l'indipendenza dell'Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;
- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*"Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "*I. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi*". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Roma

15 aprile 25

(luogo)

(data)



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

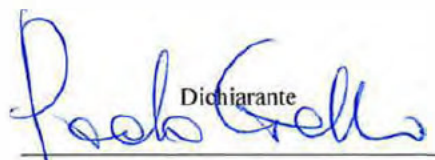
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma

15 aprile 25

(luogo)

(data)



Dichiarante

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

PAOLO GALLO

Luogo di nascita: Torino

Data di nascita: 18 Novembre 1961

Cittadinanza: Italiana

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- Agosto 2016 – oggi **ITALGAS, MILANO - Amministratore Delegato e Direttore Generale**
Italgas, azienda quotata in Borsa nel MIB40, è il 1° operatore italiano ed il 1° operatore europeo. Gestisce una rete di ca. 160.000 km con ca. 13 mil di clienti in Italia e Grecia. Fondata nel 1837, quotata in Borsa dal 1851. Nel 2022 Italgas ha acquisito (gara internazionale) la rete greca di distribuzione gas per un EV di ca. € 0,8 mld e nel 2025 ha acquisito 2i Rete Gas per un EV di ca. € 5,3 mld.
- Gennaio 2020 – oggi **GD4S, Bruxelles** Associazione Europea Distributori Gas – *Membro del Board*
- Marzo 2022 – oggi **Picarro Inc., Santa Clara (California, US)** fornitore leader di soluzioni per misurare i GHG (gas effetto serra) – *Membro del Board*
- Agosto 2014 – Luglio 2016 **GRANDI STAZIONI, ROMA - Amministratore Delegato**
Grandi Stazioni, società partecipata da Ferrovie dello Stato (60%) e da Edizione/Pirelli/Caltagirone/SNCF (40%), gestisce, con concessioni a lungo termine, 14 Stazioni Ferroviarie in Italia e 2 in Repubblica Ceca con l'obiettivo di riqualificarle e commercializzarle.
- Principali risultati raggiunti:*
- La privatizzazione delle attività Retail è stata completata in 2 anni per un valore di ca. € 1mld (pari a 20 x Ebitda).
- Febbraio 2011 – Luglio 2014 **ACEA, ROMA – Amministratore Delegato e Direttore Generale**
Acea, multiutility attiva nei settori Ambiente (*waste to energy*), Energia (produzione e vendita), Idrico (Sistema Idrico Integrato) e Reti (distribuzione energia elettrica, efficienza energetica).
2013: Ricavi € 3,6 Mld, Ebitda € 0,77 Mld, Utile € 0,15 Mld.
- Principali risultati raggiunti:*
- vs 2010: Ricavi +4%, Ebitda +26%, Utile + 54%
 - Il titolo è cresciuto da € 4 (aprile '13) a € 11 (aprile '14) per azione
 - Completa riorganizzazione della Holding e delle società operative
- Settembre 2001 – Luglio 2014 **Consigliere di Giunta e membro del Comitato Esecutivo di Assoelettrica, con delega alle Relazioni Industriali**
- Maggio 2002 – Gennaio 2011 **EDISON, MILANO**
Edison, 2° società italiana nel settore “gas and power”
- Aprile 2003 – Gennaio 2011 **EDIPOWER – Amministratore Delegato e Direttore Generale**
Edipower, ha acquisito la più grande delle “Genco” vendute da Enel nel 2002 (Azionariato: Edison, A2A, Iren, Alpiq), opera centrali elettriche (termo, idro, fotovoltaico) con potenza installata di ca. 8.000 MW.
2010: Ricavi € 1,04 Mld, Ebitda € 0,41 Mld, Investimenti cum € 2,0 Mld.

Principali risultati raggiunti 2010 vs 2003:

- Ebitda + 36% (con incremento costi di manutenzione +34%)
- Ridisegno dell'organizzazione con riduzione del personale di ca. 500 unità (-31%)
- Gestiti investimenti per € 2,0 Mld, realizzati 4.300 MW nel rispetto dei tempi e dei costi assegnati
- Introdotti processi di benchmarking e un programma di *Miglioramento Continuo*
- Concluse 4 operazioni straordinarie per un valore di ca. € 150 Mio
- Sviluppati impianti a fonte rinnovabile (mini-idro, solare e bio-fuel)

Giugno 2001 – Gennaio 2011	Membro del Consiglio di Amministrazione di Ibiritermo S.A. JV Edison (successore di Fiat Energia) - Petrobras, che opera una centrale elettrica a ciclo combinato (225 MW) a Belo Horizonte, Brasile. Investimento in project financing di US\$ 210 Mio, Ebitda US\$ 40 Mio.
Giugno 2008 – Gennaio 2011	Membro del Consiglio di Amministrazione di CESI S.p.A. (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano)
Marzo 2004 – Gennaio 2011	Consigliere di diverse Confindustrie provinciali e regionali
Luglio 2001 – Dic 2006	Membro del Consiglio di Amministrazione – società di generazione elettrica 1800 MW in ciclo combinato e cogenerazione. Ricavi aggregati: € 1 Mld.
Luglio 2002 – Aprile 2003	EDISON – Direttore Strategie ed Innovazione <i>Principali risultati raggiunti:</i> • Introdotta il processo di pianificazione strategica per tutte le Business Unit • Completato l'outsourcing dei sistemi IT di Edison e Edisontel • Gestita la ri-organizzazione di IWH con la cessione di tutti gli asset
Gennaio 2003 – Dic 2003	Membro del Consiglio di Amministrazione di International Water Holding. IWH è una JV (Edison – Bechtel) che opera sistemi di distribuzione e trattamento delle acque. Ricavi: € 70 Mio.
Giugno 2000 – Dic 2002	Membro del Consiglio di Amministrazione di FiatAvio Power Services S.p.A. (JV FiatAvio - Siemens Westinghouse). Servizi di manutenzione a centrali elettriche. Ricavi: € 60 Mio.
Luglio 2001 – Giugno 2002	FIAT ENERGIA, TORINO – Amministratore Delegato Fiat Energia S.p.A (Gruppo ITALENERGIA) sviluppa progetti per la generazione di energia in Italia ed all'estero (500 MW in operazione, 700 MW in costruzione, 8.000 MW in sviluppo) con assets per un valore di circa € 650 Mio, successivamente fusa con Edison. <i>Principali risultati raggiunti:</i> • Raggruppate le attività/assets energia del Gruppo Fiat • Business team leader per l'OPA su Montedison/Edison • Sviluppato piano industriale per la "Nuova Edison" • Negoziati i contratti strategici del progetto Ibiritermo (<i>project finance</i>)
Marzo 1988 – Giugno 2001	FIATAVIO, TORINO FIATAVIO S.p.A. (Gruppo FIAT) progetta, produce e vende componenti di motori aeronautici, sistemi di propulsione spaziale e centrali per la produzione di energia.
Maggio 1997 – Giugno 2001	IPP (Produttore Privato di Energia) Business Development Director Responsabile dello sviluppo dei progetti IPP compreso il loro finanziamento. <i>Principali risultati raggiunti:</i> • Sviluppata strategia di sviluppo per la liberalizzazione del mercato Italia • Sviluppato progetti nel settore IPP, 4.000 MW in Italia, 800 MW all'estero • Vinto un Tender Internazionale in India per realizzare 900MW (US\$ 600 Mio) • Negoziata e realizzata la JV nel settore "Power Service" con SiemensW
Luglio 1995 – Aprile 1997	Purchasing Manager – Direzione Acquisti Prodotti ad elevato contenuto tecnologico, US\$ 180 mil/anno, 200 fornitori world-wide <i>Principali risultati raggiunti:</i> • Ottenuta un'efficienza superiore al 10% sul volume annuale di acquisto • Completata un'ampia riorganizzazione e razionalizzazione del parco fornitori • Negoziati e conclusi "Long Term Agreement" con i principali fornitori
Aprile 1994 – Giugno 1995	Commercial Manager – Direzione Commerciale <i>Principali risultati raggiunti:</i> • Ridotto del 25% il working capital dei Programmi assegnati • Acquisiti nuovi ordini per un valore totale di US\$ 11 mil
Luglio 1990 – Marzo 1994	Programme Manager – Direzione Programmi

Principali risultati raggiunti:

- Analisi e gestione dei magazzini con *saving* del 20%
- Utilizzate tecniche finanziarie avanzate per un Programma Internazionale di "Revenue-Sharing" per un investimento di US\$ 300 Mio
- Definite procedure operative per una nuova JV (Americani, Francesi, Italiani e Giapponesi)
- Negoziato nuovo Programma del valore di US\$ 130 Mio con margine pari al 25%

Marzo 1988 – Settembre 1989 **Assistente al Responsabile Metodi**

Principali risultati raggiunti:

- Trouble-shooter, responsabile per la soluzione dei principali problemi tecnici
- Ridotti i lead times di produzione con team di progetto

Settembre 1987 - Marzo 1988

MICHELIN, ITALIA

Trainee, Direzione Tecnica Commerciale

- Supporto alle vendite

Febbraio 2018 – Maggio 2020

LUISS BUSINESS SCHOOL (ROMA)

Professore del Corso di Re-engineering Operational Processes - Master Digital Ecosystem (Roma)

Professore del Corso di Energy Management - Master Energy Industry (Milano)

Giugno 1992 – Dicembre 2002

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE (UNIVERSITA' di TORINO)

Giugno 1992 – Dic 2002

Professore del Corso "Valutazioni economico-finanziarie di Investimenti Industriali" – MBA Programme e Corsi Executive

Giugno 1992 – Dic 1993

Direttore, MBA Programme

Principali risultati raggiunti:

- Gestione del Corso MBA – innovazioni didattiche e di programma
- Negoziati ed attivati nuovi accordi internazionali (University of San Diego, California – Institut Supérieur de Gestion, Paris & New York – IADE, Madrid)

EDUCAZIONE

MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION

Settembre 1989 – Dic 1990 MBA, 110/110 con lode – “Scuola di Amministrazione Aziendale” – Università di Torino

UNIVERSITA'

Ottobre 1980 – Dic 1985 Laurea in Ingegneria Aeronautica, 102/110 – Politecnico di Torino
 • Tesi sperimentale effettuata presso la galleria del vento del Politecnico

LINGUE

Inglese fluente (parlato e scritto)
 Francese fluente (parlato e scritto)

PUBBLICAZIONI

- *Fuori dal labirinto/Out of the maze – Innovazione, tecnologia e i pregiudizi sulla transizione energetica/Innovation, technology and prejudice on energy transition* (P. Gallo) – Luiss
 March 2025
- *Dario di Volo/Flight Log – Come guidare la trasformazione digitale tra innovazione e sostenibilità/How to guide digital transformation between innovation and sustainability* (P. Gallo) – Luiss
 February 2022
- *Survival Risk & Project Evaluation* (F. Beccacece, P. Gallo, L. Peccati) - presentato a:
 Settembre 1999 Euro-Working Group on Financial Modelling (Vienna, Austria)
- *Revision of industrial supply conditions and game theory* (P. Gallo, E. Luciano, L. Peccati) – International Journal of Production Economics, 49 (1997)
- *A model for the evaluation of a business plan* (P. Gallo, L. Peccati) – presentato a:
 Giugno 1995 XVII Meeting EURO-Working Group on Financial Modelling (Bergamo)
- *The appraisal of industrial investments: a new method and a case study* (P. Gallo, L. Peccati) – International Journal of Production Economics, 30-31 (1993) – presentato a:
 Giugno 1992 1° Congresso Nazionale “SIMAI” (Firenze)
 Febbraio 1992 7th International Working Seminar on Production Economics (Igls/Innsbruck, Austria)

SERVIZIO MILITARE

Aprile 1986 – Luglio 1987 Sottotenente dei Carabinieri presso il Battaglione Lombardia di Milano

Qinjing Shen

Candidato alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il sottoscritto QINJING SHEN, nato a Haining, Zhejiang, Repubblica Popolare Cinese, il 2 luglio 1978, codice fiscale SHNQJN78L22Z210B, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("**Italgas**" o la "**Società**") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l' "**Assemblea**"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "**Statuto**") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice di Corporate Governance**"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP RETI S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "**TUF**"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "*1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica*

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾**B.1 *Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF* ⁽³⁾**

☐ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

X di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

B.2 *Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance* ⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁵⁾

amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di

(i “Criteri”)

- ☐ di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- X di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

Membro del Consiglio di amministrazione di CDP RETI S.p.A.

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all’art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante “*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell’art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*”, e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la

amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);

- b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell’esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il “**Parametro di Riferimento**”, ossia l’importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell’ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l’eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - nel caso in cui l’Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all’interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
 - per quanto riguarda l’indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l’indipendenza dell’Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell’esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la “**Remunerazione Aggiuntiva**”). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell’esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
 - nell’esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell’indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
 - l’indipendenza dell’Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi

durata dal mandato;

- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*"Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

Il dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Rome April 16 2005

(luogo) (data)

di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, "1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi". Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, "[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea".

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

Dichiarante



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

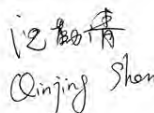
Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Rome April 16, 2025

(luogo) (data)

Dichiarante



QIN JING SHEN

Bachelor Degree and Master's Degree in Electrical Power System and its Engineering from Zhejiang University, China.

Currently he holds the office of Board member of CDP RETI S.p.A., Italgas S.p.A., Terna S.p.A. and State Grid's Chief Representative in Italy.



He has held the position of Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development , LTD from 2016 to 2021. As Key Contact and Coordinator in CPFL Energy sophisticated transactions of Brazil (Deal size: 9 billion USD, including Controlling Block deal, Mandatory Tender Offers for CPFL Energy minority shareholders, Mandatory Tender Offers for CPFL Renewable, Re-IPO of CPFL). As Key player for State Grid's other M&A deals (Chilquinta, Chile (2.5 billion USD, 2020) CGE, Chile (3 billion USD, 2021).

SGID set up State Grid Brazil Holding (SGBH), which has engaged in power transmission projects, including Phase II of Belo Monte UHVDC Transmission, the world's longest ± 800 kV power transmission line. During the construction process, the team established an integrated plan regarding the protection of local animals and vegetation, especially for endangered species. Over 95% animals were rescued and over 25% vegetation were saved from deforestation when the project completed. And the reforestation plan has enabled greater biodiversity in the ecosystem.

He has held the position of Deputy Director of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development , LTD from 2013 to 2016. As Project Manager and Key Contact of CDP Reti transaction (2.2 billion Euro) in 2014. Highly evolved in several Australia M&A transactions at that period for State Grid.

He has held the position of Project Manager of Department of Business Development&Strategy, State Grid International Development , LTD from 2008 to 2013. As Project Manager acquired 7 transmission Concessions in Brazil from Spain investors (1 billion USD) in 2010. Participating in the transaction of NGCP of Philippines (2009), REN of Portugal (2011).

He has held the position of Dispatching Engineer of Dispatching Communication Center, Zhejiang Electric Power Company (a subsidiary of State Grid Corporation of China) (2003-2008).

From 17 th February 2022 he is member of the Board of Snam S.p.A.

Cecilia Andreoli

Candidata alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
 Via Carlo Bo 11
 20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

La sottoscritta Cecilia Andreoli, nata a Carpi (MO), il 27/07/1980, codice fiscale NDR CCL 80L 67B 819H, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l'"Assemblea"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "**Statuto**") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice di Corporate Governance**"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato/a dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "**TUF**"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾**B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF ⁽³⁾**

☒ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

☐ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance ⁽⁴⁾, tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁵⁾

fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):

☒ (i "Criteri")

di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- ☐ di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

- a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
- b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell'esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il "**Parametro di Riferimento**", ossia l'importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell'ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- nel caso in cui l'Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza dell'Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell'esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la "**Remunerazione Aggiuntiva**"). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell'esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
- nell'esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell'indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
- l'indipendenza dell'Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

D) LIMITO AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;
- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*"Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, *"1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi"*. Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, *"[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea"*.

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Modena

16 aprile 2025



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

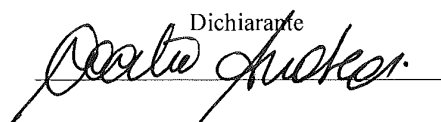
Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Modena

16 aprile 2025

Dichiarante



⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

Curriculum Vitae**Informazioni personali**

Nome / Cognome **Cecilia Andreoli**
Residenza
Telefono studio
E-mail
Luogo e data di nascita Carpi (MO), 27/07/1980
Codice Fiscale NDRCCL80L67B819H

Abilitazioni professionali

Data Gennaio 2009
Ente **Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Modena**
N. Iscrizione 1085

Data Marzo 2009
Ente **Ministero dell'economia e delle finanze – Registro dei Revisori Legali**
N. Iscrizione 154027 DM 12/02/2009 GU n. 19 del 10/03/2009

Data 2012
Ente **Albo Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale di Modena**

Esperienza professionale

Date Gennaio 2014 - presente
Nome e indirizzo **Studio Andreoli**
Viale Vittorio Veneto 12 – 41053 Maranello (MO)

Tipo di attività Lavoro o posizione ricoperti Principali attività e responsabilità	Commercialista
	Titolare - Consulenza continuativa alle aziende in materia fiscale e difesa nelle controversie tributarie. - Consulenza gestionale ed organizzazione aziendale. - Ristrutturazioni societarie ed operazioni di finanza straordinaria. - Valutazioni di aziende. - Consulenza e pianificazione finanziaria, accesso a contributi a fondo perduto. - Bonus fiscali dell'edilizia: pianificazione fiscale e finanziaria
Date	Gennaio 2009 - 2023
Nome e indirizzo	Studio Andreoli Stradello Fiume 23 – 41123
Date	Febbraio 2021 – presente
	Membro Commissione per Semplificazione adempimenti fiscali Unione Giovani Dottori Commercialisti Roma
Date	Settembre 2020 – Aprile 2024
	Membro del Gruppo Tecnico Fisco presso Confindustria
Date	Aprile 2013 - marzo 2019
	Membro della Commissione di studio Fiscalità presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena
Tipo di attività	Approfondimento e studio delle principali novità in materia fiscale Elaborazione di pubblicazioni: - Deducibilità delle perdite su crediti Organizzazione di convegni: - "Il rimborso IVA"
Date	Marzo 2011 – dicembre 2013
	Membro del Comitato Pari Opportunità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Modena
Tipo di attività	Partecipazione ai lavori del comitato volti a favorire l'accesso al lavoro autonomo, alla formazione imprenditoriale ed alla qualificazione professionale delle lavoratrici autonome, attraverso azioni di formazione e di partnership a sostegno alle donne professioniste.
Date	Gennaio 2005 – dicembre 2008
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dott. Comm. Corradi Massimo Via Maragliano 72/1 – 41100 Modena
Tipo di attività o settore	Commercialista
Lavoro o posizione ricoperti	Praticante (collaboratore a progetto)

Principali attività e responsabilità	Impianto e tenuta delle scritture contabili, revisione contabile, dichiarativi, accordi stragiudiziali.
Date	Settembre 1999 – dicembre 2004
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio Andreoli di Andreoli Maurizio Stradello del Fiume 23 – 41123 Modena
Tipo di attività o settore	Commercialista
Lavoro o posizione ricoperti	Collaboratore

Incarichi attuali rilevanti Componente del Collegio Sindacale / Organo di Controllo	<u>GRUPPO UNICREDIT</u> <i>Settore Finanziario</i> UNICREDIT LEASING SPA Sindaco Effettivo con funzioni di OdV dal 2019 UNICREDIT FACTORING SPA Sindaco Effettivo con funzioni OdV da marzo 2024 GREEN ARROW CAPITAL SGR SPA <i>Settore Finanziario</i> Sindaco Effettivo dal 2021 CONFINDUSTRIA SERVIZI SPA <i>Settore servizi alle imprese</i> Sindaco effettivo da maggio 2024 SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA SOC CONS. PER AZIONI <i>Settore servizi per la formazione</i> Sindaco effettivo da aprile 2024 Consorzio Nazionale per la raccolta, il recupero e il riciclaggio degli imballaggi di legno – RILEGNO Consorzio sistema CONAI di recupero del materiale LEGNO Sindaco Effettivo con incarico di Revisione Contabile dal 2019 FONDIMPRESA <i>Ente bilaterale</i> Sindaco effettivo da giugno 2024 ARPAE EMILIA ROMAGNA Agenzia Regionale di prevenzione per l'ambiente e l'energia Componente del Collegio dei Revisori dal 2021 FONDAZIONE ITS R. MESSINA <i>Settore istruzione</i> Revisore Unico dal 2021
Incarichi precedenti rilevanti Componente del Collegio Sindacale / Organo di Controllo	2019-2021 ARCO – Milano Fondo Nazionale Pensione Complementare 2017-2021 FEDERLEGNO ARREDO EVENTI SPA - Milano Organizzazione di manifestazioni fieristiche tra cui: I SALONI DEL MOBILE.MILANO 2018-2021 FEDERLEGNOARREDO – Milano Associazione di categoria della filiera italiana del legno-arredo 2016-2022 GRUPPO FIERA MILANO SPA MADE EVENTI SRL – Milano Organizzazione di manifestazioni fieristiche edilizia, tra cui la prima fiera nazionale dell'edilizia MADE EXPO 2020-2022 LUISS ALUMNI 4 GROWTH SRL - Roma Incubatore start up Università LUISS 2022-2023 CONFINDUSTRIA – Roma Associazione di Categoria

IstruzioneDate **2021 - 2020**

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione **Scuola di Alta Formazione dell'Emilia-Romagna**
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Titolo del corso Procedure concorsuali e risanamento d'impresa

Date **2018 - 2019**

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione **Scuola di Alta Formazione dell'Emilia-Romagna**
Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Date **1999 - 2004**

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione **Corso di Laurea in Economia Aziendale**
Indirizzo: **Libera professione**

Università degli studi di Modena e Reggio-Emilia
Facoltà di Economia

Date **a.a. 2002/2003**

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Corso di **Administration y Direccion de Empresas**
Programma dell'Unione Europea Erasmus

Universidad San Pablo Ceu - MadridDate **Luglio 1999**

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Diploma di maturità scientifica
Liceo scientifico statale Wiligelmo - Modena
Voto finale: 73/100

Capacità e competenze**Italiano**

Madrelingua

Altre lingue

Autovalutazione

Comprensione**Parlato****Scritto**

Livello europeo ()***Inglese****Spagnolo**

Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
B2	Utente avanzato	B2	Utente avanzato	B2	Utente avanzato	B2	Utente avanzato	B2	Utente avanzato
C1	Utente autonomo	C1	Utente autonomo	C1	Utente autonomo	C1	Utente autonomo	C1	Utente autonomo

(*) Quadro comune europeo di riferimento delle lingue.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Modena, 2 dicembre 2024

Cecilia Andreoli

Fabio Barchiesi

Candidato alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il sottoscritto Fabio Barchiesi, nato a Roma, l'8 agosto 1982, codice fiscale BRCFBA82M08H501B, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l'"Assemblea"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "Statuto") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-quinquies del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-quinquies, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 *Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF* ⁽³⁾

☐ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

☒ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

in quanto Direttore di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
.....
.....
.....

B.2 *Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance* ⁽⁴⁾, *tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione* ⁽⁵⁾

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'“Esponente”) è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le “Relazioni Rilevanti”):

(i "Criteri")

- ☐ di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- ☒ di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

in quanto Direttore di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società; a tal proposito, con particolare riferimento alla carica di amministratore rivestita in GreenIT S.p.A., il sottoscritto si

- a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
- b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell'esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il "Parametro di Riferimento", ossia l'importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell'ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- nel caso in cui l'Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza dell'Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell'esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la "Remunerazione Aggiuntiva"). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell'esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
- nell'esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell'indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
- l'indipendenza dell'Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

impegna a dimettersi da tale carica prima della nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Italgas;

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;
- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*"Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, *"I. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi"*. Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, *"[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea"*.

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Roma 17 aprile 2025

(luogo)

(data)

Dichiarante



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma 17 aprile 2025

(luogo)

(data)

Dichiarante



⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.



FABIO BARCHIESI

Vice Direttore Generale | CDP

Direttore Investimenti, Risorse Umane, Trasformazione e Relazioni Esterne | CDP

ABOUT

Vice Direttore Generale di Cassa Depositi e Prestiti, con la responsabilità della Direzione Investimenti, Risorse Umane, Trasformazione e Relazioni Esterne e l'obiettivo di assicurare il perseguimento delle strategie aziendali e di Gruppo in materia di investimenti in capitale di rischio e fondi di investimento, realizzando operazioni di M&A o cessione di partecipazioni in quote di fondi o altri strumenti partecipativi, e valutando e coordinando la realizzazione delle relative operazioni, in ambito sia nazionale che internazionale.

Ulteriori responsabilità includono la gestione del portfolio diretto ed indiretto, la direzione delle relazioni istituzionali e con gli stakeholder nazionali e territoriali, la gestione delle risorse umane, la gestione della comunicazione interna ed esterna e la definizione delle strategie di marketing volte alla valorizzazione dei prodotti e dell'immagine di CDP, nonché il settore ESG, la protezione aziendale, i sistemi informativi e l'innovazione, il supporto logistico, la gestione documentale e gli adempimenti operativi di business.

Specializzazioni: M&A, Investimenti in capitale, Business Development, Organizzazione, Project, Compliance e Cost Management

EXPERIENCE

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

- Vice Direttore Generale**
 2024 - presente
 Supervisione delle iniziative e delle operazioni straordinarie nell'ambito del Piano Strategico sia a livello aziendale che di Gruppo nonché gestione del portafoglio partecipativo diretto e indiretto di CDP. Gestione dei rapporti con stakeholder istituzionali, definizione e attuazione della strategia di Corporate Security e coordinamento delle iniziative volte ad assicurare la migliore organizzazione della società e dei suoi processi di funzionamento
- Direttore Investimenti, Risorse Umane, Trasformazione e Relazioni Esterne**
 2025 - presente
 Gestione del portfolio diretto ed indiretto, direzione delle relazioni istituzionali e con gli stakeholder nazionali e territoriali, la gestione delle risorse umane, gestione della comunicazione interna ed esterna e definizione delle strategie di marketing volte alla valorizzazione dei prodotti e dell'immagine di CDP, nonché il settore ESG, la protezione aziendale, i sistemi informativi e l'innovazione, il supporto logistico, la gestione documentale e gli adempimenti operativi di business
- Direttore CEO Staff e Responsabile Implementazione Piano e Iniziative Strategiche**
 2021 - 2025
 Gestione di progetti strategici rilevanti, sia aziendali che di Gruppo e monitoraggio dei cantieri progettuali del Piano Industriale, coadiuvando l'Amministratore Delegato nell'attuazione del Piano Industriale del Gruppo CDP e nella gestione delle attività equity e priorità di business

AUTOSTRADe PER L'ITALIA (ASPI)

- Consigliere di Amministrazione**
 2024 - presente

HOLDING RETI AUTOSTRADALI (HRA)

- **Consigliere di Amministrazione**
2024 - presente

FONDO ITALIANO TECNOLOGIA E CRESCITA (FITEC)

- **Presidente dell'Advisory Board**
2023 - presente

GREENIT

- **Consigliere di Amministrazione con deleghe**
2022 - presente

ANSALDO ENERGIA

- **Consigliere di Amministrazione**
2022 - presente

CDP EQUITY

- **Direttore Sviluppo, Governance e Business Equity**
2023 - 2025
Gestione dei progetti strategici rilevanti in ambito equity, coadiuvando l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nell'attuazione del Piano Industriale della Società e nella gestione delle attività di asset portfolio governance; gestione di selezionati progetti strategici in ambito equity, con attività volte a supportare sviluppo, expediting ed execution di iniziative a valere sugli asset partecipativi ed in ambito business; gestione delle attività di asset portfolio governance, trasversali agli investimenti in equity diretto e indiretto e funzionali all'efficace gestione e sviluppo del portafoglio, anche supportando le funzioni competenti in materia, nell'identificazione e implementazione di soluzioni funzionali alla valorizzazione degli asset partecipativi

CDP IMMOBILIARE SGR

- **Consigliere di Amministrazione**
2022 - 2024

CONI

- **Direttore Generale CONI Sport Lab - Sport e Salute e Componente del Comitato Scientifico - Scuola dello Sport**
2017 - 2021
Coordinamento del processo di ristrutturazione, rilancio e riposizionamento strategico di CONI Sport Lab, assieme ad azioni di sviluppo strategico per la società e rebranding; circa 300 dipendenti/collaboratori a riporto diretto; gestione delle funzioni di risorse umane, Amministrazione e Controllo di Gestione, Business Development
- **Direttore Organizzazione e Servizi CONI Sport Lab - CONI Servizi**
2015 - 2017
Gestione delle funzioni di risorse Umane ed Organizzazione, Amministrazione e Controllo di Gestione, Business Development, nonché dei professionisti esterni appartenenti alle diverse specializzazioni; circa 150 dipendenti/collaboratori a riporto diretto;

ULTERIORI CARICHE

- Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana
- Socio benemerito Associazione Nazionale Carabinieri

FORMAZIONE

- Executive Bocconi in Pianificazione, Strategia e Controllo
- Executive Master LUISS in Business Administration
- Laurea Magistrale in Scienze Economiche - Gestione e Professioni d'Impresa
- Laurea presso la facoltà di Medicina e Chirurgia

Costanza Bianchini

Candidata alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
 Via Carlo Bo 11
 20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLLO STATUTO

Il/La sottoscritto/a COSTANZA BIANCHINI, nato/a a CARRARA (MS) il 03.05.1987, residente in, codice fiscale BNCCTN87E43B832R, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l'"Assemblea"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "Statuto") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "Codice di Corporate Governance"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato/a dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "TUF"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽¹⁾

B.1 *Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF* ⁽²⁾

☒ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

☐ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 *Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance* ⁽³⁾, *tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione* ⁽⁴⁾ (i "Criteri")

di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa], 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società, o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- ☒ di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- ☐ di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante "*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell'art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*", e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell'organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se
 - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "**Relazioni Rilevanti**"):
 - a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell'organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
 - b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell'esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il "**Parametro di Riferimento**", ossia l'importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell'ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- nel caso in cui l'Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
- per quanto riguarda l'indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l'indipendenza dell'Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell'esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la "**Remunerazione Aggiuntiva**"). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell'esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
- in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
- nell'esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell'indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
- l'indipendenza dell'Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;
- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*"Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi"*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre "Società Rilevanti" non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, *"1. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi"*. Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, *"[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea"*.

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

ROMA 15/04/2025

(luogo)

(data)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

ROMA 15/04/2025

(luogo)

(data)

⁽⁸⁾ Per "Società Rilevanti", ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

Dichiarante
Stefano Bachini

Costanza Bianchini

03/05/1987

Nazionalità: italiana

Profilo

Avvocato con qualificata esperienza professionale, anche in ambito di gestione societaria, e con specializzazione nel coordinamento e nel raccordo delle relazioni istituzionali con le amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con le istituzioni parlamentari nazionali e UE, con gli enti territoriali, con le società pubbliche, con gli stakeholder.

Esperienza professionale

Ministero dell'economia e delle finanze - Roma
Febbraio 2024 – in corso

Segretario Particolare Sottosegretario di Stato

Incarico in corso: coordinamento e raccordo per il Sottosegretario di Stato delle relazioni istituzionali con gli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze, del Parlamento, di partner istituzionali, delle società pubbliche, di soggetti pubblici e privati, in ragione dell'incarico istituzionale.

Studio legale - Avenza Carrara
Gennaio 2016 - Gennaio 2024

Avvocato

Avvocato, presso studio legale, con consolidata esperienza presso i giudici ordinari e amministrativo e qualificata competenza nei seguenti ambiti e materie:

- diritto penale, con particolare riguardo ai reati fiscali, ai delitti contro il patrimonio, la persona;
- diritto civile, con riferimento alle azioni risarcitorie, recupero crediti;
- diritto amministrativo.

Sarzana

Giugno 2013 - Gennaio 2017

Amministratore società operativa nel settore turistico

Funzioni svolte:

- direzione dell'attività;
- gestione del personale;
- rapporti con le pubbliche amministrazioni territoriali e statali;
- gestione delle controversie aziendali;
- analisi e gestione dei profili societari di ambito erariale.

Istruzione e formazione

Università di Pisa - Pisa 2012
Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Costanza Bianchini

OB

Voto finale: 101/110

Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, con tesi in diritto amministrativo

Liceo classico "E. Repetti" - Carrara 2006

Diploma di istruzione secondaria superiore Voto finale: 90/100

Corte d'Appello di Genova - Ottobre 2015

Avvocato

Superamento dell'esame nazionale per l'esercizio della professione forense

Lingue

Italiano Madrelingua

Inglese Livello B2 writing- listening - learning

Francese Livello scolastico

Certificati

European Computer Driving Licence - Diploma ECDL

Ulteriori informazioni

Privacy

Autorizzo il trattamento dei dati personali presenti nel CV ai sensi del D.lgs. n. 101/2018 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 d.P.R. 445/2000)

La sottoscritta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le informazioni riportate nel presente *curriculum vitae*, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

Roma, 15 aprile 2025



Erika Furlani

Candidata alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
 Via Carlo Bo 11
 20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

La sottoscritta ...ERIKA FURLANI....., nata a ...UDINE....., il 01/05/1972....., residente in

codice fiscale

FRLRKE72E41L483U....., consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("**Italgas**" o la "**Società**") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l' "**Assemblea**"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "**Statuto**") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice di Corporate Governance**"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato/a dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "**TUF**"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "*1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la*

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 *Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF* ⁽³⁾

X di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

☐ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 *Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance* ⁽⁴⁾, *tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione* ⁽⁵⁾

fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):

(i “Criteri”)

- X di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all’art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante “*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell’art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*”, e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

-
- a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell’organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
- b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell’esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il “**Parametro di Riferimento**”, ossia l’importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell’ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l’eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - nel caso in cui l’Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all’interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
 - per quanto riguarda l’indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l’indipendenza dell’Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell’esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la “**Remunerazione Aggiuntiva**”). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell’esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
 - nell’esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell’indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
 - l’indipendenza dell’Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;
- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*“Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi”*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre “Società Rilevanti” non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, *“I. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi”*. Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, *“[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea”*.

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

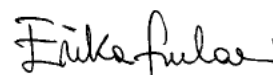
Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

UDINE

15/04/2025

(luogo)

(data)



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

UDINE

15/04/2025

(luogo)

(data)

Dichiarante



⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.



Curriculum Vitae Europass



Informazioni personali

Nome / Cognome

ERIKA FURLANI

Indirizzo

Telefono

E-mail

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

01/05/1972

Sesso

Femmina

Esperienza professionale

Data

2006 - 2023

Lavoro o posizione ricoperti

Incarico professionale

Principali attività e responsabilità

Attività di supporto alla ricerca su materiali ceramici e leganti idraulici.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Università degli Studi di Udine – Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura

Tipo di attività o settore

Ricerca scientifica con attività di laboratorio e didattica

Data

2007 - 2008

Lavoro o posizione ricoperti

Tutor dei corsi "Scienza e Tecnologia dei Materiali 1" e "Scienza e Tecnologia dei Materiali 2"

Principali attività e responsabilità

Compresenza in aula con il Prof. Alessandro Bachiorrini

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Facoltà di Ingegneria – Corso di Laurea Scienza dell'Architettura

Tipo di attività o settore

Attività didattica

Altre esperienze

1997 – 1998 Segretario di Ente pubblico (Amministrazione dei Beni Frazionali di Bressa - UD)

2019 - 2024 Sindaco del Comune di Campoformido (UD)

2024 – oggi Presidente Interporto di Cervignano del Friuli (UD)

Istruzione e formazione

Data

2008 - 2010

Titolo della qualifica rilasciata

Dottorato di Ricerca in Tecnologie Chimiche ed Energetiche

Principali tematiche/competenze professionali acquisite

Titolo della tesi: Produzione di materiali per l'edilizia contenenti alcune tipologie di rifiuti industriali e civili. Relatore: Prof. Stefano Maschio

Nome e tipo d'organizzazione

Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Chimica, Fisica e Ambiente

erogatrice dell'istruzione e formazione

Data **2006**Principali tematiche/competenze professionali acquisite
Abilitazione alla professione di IngegnereData **2006**Principali tematiche/competenze professionali acquisite
Laurea in Ingegneria Gestionale (V.O.)Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Università degli Studi di Udine
Titolo della tesi: Produzione di sinterizzati ceramici da rifiuti industriali. Relatore: Prof. Stefano MaschioData **1992**Titolo della qualifica rilasciata
Maturità scientifica
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Liceo Scientifico "G. Marinelli", Udine**Capacità e competenze personali**Madrelingua **Italiana**Altra lingua **Inglese (livello B2 certificato)**

Autovalutazione

Livello europeo ()***Lingua Inglese**

Comprensione		Parlato		Scritto	
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
B2	B2	B2	B2	B2	

Capacità e competenze sociali
Ottime capacità relazionali ed abituata a cooperare all'interno di gruppi di lavoro. Solare, espansiva, rispettosa degli altri e sincera. Hobby: lettura e sportCapacità e competenze organizzative
Capace di condurre autonomamente progetti assegnati.Capacità e competenze tecniche
Misure granulometriche su Dinamic Light Scattering e Particle Size Distribution Analyzer, microscopia ottica, preparazione campioni per microscopia elettronica (taglio, inglobamento in resina, lucidatura, metallizzazione), microscopia elettronica SEM e microanalisi EDXS, utilizzo di macchine servopneumatiche per prove di resistenza, utilizzo di pressa idraulica per prove di resistenza su calcestruzzoCapacità e competenze informatiche
Uso programmi di Windows (Word, Excel, Powerpoint), altri programmi (Numbers, NeoOffice, OpenOffice, Plot), navigazione Internet, disegno con Autocad 2D.Altre capacità e competenze
Co-autore di 40 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali nell'ambito della Scienza dei Materiali.

Correlatrice di 10 tesi di laurea in Ingegneria Gestionale e Meccanica.

Partecipazione a Corso Antincendio, Corso di Primo Soccorso, Corso di Sicurezza sul Lavoro.

Patente **B**

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Firma | "Codice in materia di protezione dei dati personali".
Erika Furlani

Campoformido (UD), 15/04/2025

Alessandra Bucci

Candidata alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

La sottoscrittaALESSANDRA BUCCI....., nata a ROMA....., il 30/07/1966.....,

codice fiscale ...BCCLSN66L70H501S.....,

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("Italgas" o la "Società") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l'"Assemblea"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "**Statuto**") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice di Corporate Governance**"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato/a dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "**TUF**"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "1. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF ⁽³⁾

X di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

- ☐ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance ⁽⁴⁾, ***tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione*** ⁽⁵⁾

coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):

(i “Criteri”)

X di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- ☐ di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all’art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante “*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell’art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*”, e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

-
- a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell’organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
- b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell’esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il “**Parametro di Riferimento**”, ossia l’importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell’ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l’eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - nel caso in cui l’Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all’interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
 - per quanto riguarda l’indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l’indipendenza dell’Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell’esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la “**Remunerazione Aggiuntiva**”). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell’esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
 - nell’esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell’indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
 - l’indipendenza dell’Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;
- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*“Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi”*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre “Società Rilevanti” non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, *“I. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi”*. Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, *“[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea”*.

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

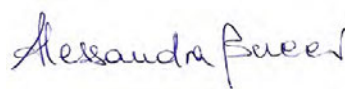
Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

__ROMA__ __15/04/2025__

(luogo)

(data)



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

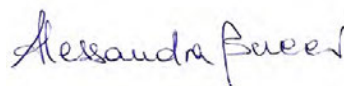
- di aver preso visione dell’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

__ROMA__ __15/04/2025__

(luogo)

(data)

Dichiarante



⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

Telefono

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

PROFILO

Senior Manager con oltre 25 anni di **esperienza direzionale** nel marketing, vendite e operations, iniziata nel **Largo Consumo** (Unilever), poi nel **Farmaceutico** (Bristol Myers Squibb) e sviluppata soprattutto nei servizi, nelle **Telecomunicazioni** (TIM) e nei **Trasporti** (Trenitalia). Dopo aver appreso l'arte del marketing nella grande scuola dell'Unilever, responsabile di prodotti del FOOD e delle politiche retail, sviluppa una lunga esperienza nelle Telecomunicazioni, dove gestisce tutte le leve del marketing, del CRM e delle politiche di vendita, del planning e della Customer experience. Significativa anche l'esperienza di Direttore Commerciale in Trenitalia, dove è responsabile del conto economico (della Lunga percorrenza, gestisce budget, offerta, pricing e revenue management, processi commerciali, introduce e sviluppa il CRM ed i canali digitali, guida la distribuzione diretta ed indiretta, nazionale ed internazionale. Al momento svolge il ruolo di **consulente strategico** per grandi e medie imprese di servizi ed è **membro di CDA e dei relativi comitati endoconsiliari** di grandi realtà quotate o partecipate dal MEF. Supporta la Fondazione scientifica EBRI nelle attività di marketing e Fundraising. È docente a contratto di Marketing Internazionale presso l'università la Sapienza di Roma.

ALESSANDRA BUCCI

Italiana

30.07.1966

ESPERIENZA LAVORATIVA

Data

Posizione ricoperta

Azienda

5/2023- presente

Membro del consiglio di amministrazione.

Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione, membro del Comitato Rischi e Sostenibilità, membro del Comitato per le Parti Correlate

Cy4gate s.p.a. , azienda di Cybersicurezza

Data

Posizione ricoperta

Azienda

6/2022 – presente

Membro del consiglio di amministrazione.

Membro del Comitato Sostenibilità e del Comitato Parti Correlate

Unieuro s.p.a. azienda Retail

Data

Posizione ricoperta

Azienda

6/2021 – 6/2024

Membro del consiglio di amministrazione.

Membro del Comitato Governance Remunerazioni e Nomine

Referente del Cda per la Sostenibilità

Ferrovie dello Stato

Data

Posizione ricoperta

Azienda

3/2020 – presente

Membro del consiglio di amministrazione

Presidente del Comitato Governance e Sostenibilità, Membro del Comitato Rischi e Remunerazione, Membro del Comitato Nomine e Parti Correlate

Unidata s.p.a., azienda di Fibra e soluzioni digitali

Data

Posizione ricoperta

Azienda

3/2021 - presente

Consulente di marketing & fundraising

Fondazione EBRI – Rita Levi Montalcini

Data	1/2019 - presente
Posizione ricoperta	<i>Presidente e Senior Partner</i>
Azienda	Join Group – Business Advisory
Principali attività e responsabilità	Affianca i clienti nelle scelte strategiche e operative, sia con collaborazioni di tipo continuativo che su progetti specifici, attraverso un modello di consulenza basato su proposta, discussione e condivisione delle azioni da intraprendere. Contribuisce a valorizzare e ad accrescere la competenza dell'organizzazione delle aziende attraverso l'affiancamento al Management e il supporto nella digital trasformation e nel change management. Fornisce soluzioni di business planning, piani industriali, brand strategy, assessment del posizionamento commerciale e distributivo e proposta di piano di marketing e commerciale, analisi del customer journey e disegno della full customer experience. L'area primaria di competenza è rappresentata dal mondo dei servizi.
Data	7/2019 – 7/2020
Posizione ricoperta	<i>Senior Partner Advisor</i>
Azienda	Arthur D. Little
Principali attività e responsabilità	Data la grande expertise sulle industries Travel&Trasport e Telecommunication, supporta e indirizza i relativi team di ADL nei progetti strategici e di crescita e nei programmi di trasformazione dei business models.
Data	9/2015 – 12/2018
Posizione ricoperta	<i>Marketing and sales director</i>
Azienda	Trenitalia
Principali attività e responsabilità	Responsabile della strategia commerciale dei prodotti a mercato e contribuiti (Alta Velocità Frecciarossa, Frecciabianca e Frecciargento e Intercity) e della relativa implementazione sia a livello nazionale che internazionale. Gestisce tutte le leve del Marketing Mix operando sia sul segmento Consumer che Corporate. Definisce l'Asset Allocation in termini di rotte e prodotti, la politica di Pricing e Revenue Management, le azioni di CRM ed il programma di Loyalty, i servizi di intrattenimento e ristorazione a bordo e i servizi ancillari. Definisce la Strategia Digitale della Divisione di appartenenza e gestisce il sito web e l'App Trenitalia come canali di comunicazione, e-commerce e caring sia per l'Alta Velocità che in service per l'offerta Regionale. Responsabile dei canali di vendita diretti ed indiretti sia Consumer che Corporate e sia nazionali che internazionali. Gestisce un fatturato di 1,7 miliardi di euro e un budget di 200 milioni di euro con il supporto di un team di circa 300 collaboratori.
Data	11/2014 – 8/2015
Posizione ricoperta	<i>Direttore Customer Relations & Experience Consumer</i>
Azienda	Telecom Italia
Principali attività e responsabilità	Responsabile dell'analisi dei pain points dei clienti consumer, della strategia e dei modelli di customer experience e di caring multicanale. Definisce e coordina i processi commerciali Consumer, volti ad ottimizzare l'experience e massimizzare la Customer satisfaction su tutti i touch point. Definisce gli obiettivi, la pianificazione ed il controllo delle attività di caring multicanale e di vendita telefonica e la gestione del processo di fatturazione. Coordina un gruppo di 110 persone.
Data	1/2014 – 10/2014
Posizione ricoperta	Direttore Vendite Consumer Centro Italia
Azienda	Telecom Italia
Principali attività e responsabilità	Responsabile dell'implementazione della strategia commerciale per il fisso il mobile ed i contenuti di TI, su tutti i canali PULL Consumer, delle azioni di trade marketing territoriale e dei processi di supporto alle attività di vendita. Coordina una forza vendita di 258 persone ed una rete di vendita di oltre 1000 punti vendita.
Data	10/2012 – 12/2013
Posizione ricoperta	<i>Direttore Marketing Consumer Mobile</i>
Azienda	Telecom Italia
Principali attività e responsabilità	Responsabile dei ricavi derivanti dai prodotti e servizi di comunicazione mobile (ca. 7,4 miliardi di euro). Gestisce il portafoglio di offerta e servizi complessivo (core business, servizi "tradizionali",

	servizi multimediali & internet) e delle relative leve di marketing mix per la clientela Consumer. Definisce le politiche di Go to Market e di gestione delle attività CRM (fidelizzazione, retention, loyalty). Coordina un team di circa 180 persone articolato in figure di product manager, project manager, market analyst, CRM & campaign manager.
Data	2/2011 – 9/2012
Posizione ricoperta	<i>Direttore Marketing Business</i>
Azienda	Telecom Italia
Principali attività e responsabilità	Definisce la strategia di marketing volta a massimizzare la quota di mercato ed i ricavi del segmento di piccole e medie imprese e professionisti (ca. 3,5 miliardi di euro) definendo e assicurando il deployment del piano di marketing, l'indirizzo delle azioni commerciali, di vendita e del piano di comunicazione. Assicura lo sviluppo e la gestione del portafoglio dei servizi di TLC fissi e mobili indirizzati ai target e l'identificazione di nuovi service concept sulla base delle opportunità.
Data	6/2000 – 6/2010
Posizione ricoperta	<i>Ruoli manageriali all'interno del Marketing Consumer & Business</i>
Azienda	Telecom Italia
Data	5/1991 – 5/2000
Posizione ricoperta	<i>Ruoli manageriali all'interno dell'area Marketing</i>
Azienda	Unilever – Bristol Myers Squibb
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Date	1986 – 1990
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Laurea in Economia e Commercio Università la Sapienza di Roma
	Votazione: 110/110 con lode
Date	1986 – 1990
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Maturità Linguistica Liceo Gaetana Agnesi – Roma
	Votazione: 60/60
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
	Capace di guidare il cambiamento , con focus sul raggiungimento degli obiettivi e appassionata di teamwork. Ottima capacità comunicativa e relazionale .
ALTRE ATTIVITÀ	
	Professore a contratto per il corso di International Marketing management alla Facoltà di management Università La Sapienza. Relatore di Marketing presso varie altre Università di Roma (Luiss Guido Carli e Tor Vergata) e al Master MUMM.
	Consulente volontaria per varie organizzazioni no profit (Amicus, Archè, FIO.PSD) per la definizione delle strategie e dei piani di Marketing e fundraising. Volontaria in Rancho Santa Fe Honduras per Nuestros Pequeños Hermanos
	Operatore di Primo Soccorso BLS-D Salvamento Accademy per disostruzione e rianimazione cardiopolmonare ed uso di defibrillatore

MADRELINGUA**ITALIANA****ALTRE LINGUE**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

FLUENT

FLUENT

FLUENT

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

SPAGNOLO

BASE

BASE

BASE

**ALTRE
LINGUA****INGLESE**

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FLUENT

FLUENT

FLUENT

FRANCESE

BASE

BASE

BASE

In fede 9/12/2024

Alessandra Bucci

Aldo Mancino

Candidato alla carica di amministratore

Spettabile
Italgas S.p.A.
Via Carlo Bo 11
20143, Milano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA E

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI

PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLO STATUTO

Il sottoscritto Aldo Mancino, nato a Livorno, il 20 ottobre 1964,
, codice fiscale MNCLDA64R20E6250, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, con riferimento alla candidatura alla carica di membro del consiglio di amministrazione di Italgas S.p.A. ("**Italgas**" o la "**Società**") in vista dell'assemblea ordinaria di Italgas convocata per il 13 maggio 2025 in unica convocazione (l' "**Assemblea**"), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere a conoscenza di quanto previsto, per quanto di rilievo, dalla disciplina vigente, dallo statuto della Società (lo "**Statuto**") e dal Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice di Corporate Governance**"), nonché dall'avviso di convocazione dell'Assemblea, dalla relazione illustrativa sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea e dagli "*Orientamenti del Consiglio di Amministrazione di Italgas S.p.A. agli Azionisti sulla futura dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione*" approvati in data 12 febbraio 2025;
- di accettare la suddetta candidatura come da lista presentata congiuntamente da CDP Reti S.p.A. e Snam S.p.A. e, ove nominato/a dall'Assemblea, di accettare sin d'ora la carica;
- di non ricadere in alcuna situazione di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza in relazione alla carica di amministratore della Società prevista dalla normativa vigente e dallo Statuto e di essere in possesso dei prescritti requisiti secondo quanto di seguito nel dettaglio specificato, avuto altresì riguardo ad eventuali incompatibilità in relazione all'incarico di revisione legale dei conti conferito dall'Assemblea della Società del 12 maggio 2020 alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- di possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza, "**TUF**"), come richiamato dall'art. 147-*quinquies* del TUF ⁽¹⁾;

⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del Ministro della giustizia n. 162/2000, emanato sulla base dell'art. 148, comma 4, del TUF, come richiamato dall'art. 147-*quinquies*, "*I. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro che: a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile [Disposizioni penali in materia di società e consorzi] e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 [Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa]; 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la*

B) REQUISITI DI INDIPENDENZA ⁽²⁾

B.1 *Requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF* ⁽³⁾

☒ di possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF;

ovvero

☐ di non possedere i requisiti di indipendenza così come definiti dalle sopra citate disposizioni del TUF, per i seguenti motivi:

.....

B.2 *Requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance* ⁽⁴⁾, *tenuto anche conto dei criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e (ii) della remunerazione aggiuntiva, approvati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione* ⁽⁵⁾

fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

2. La carica (...) non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato". Il suddetto divieto si applica anche con riferimento alle fattispecie disciplinate da ordinamenti stranieri, accertate come equivalenti dal Consiglio di Amministrazione.

⁽²⁾ Barrare la casella di interesse, provvedendo all'eventuale completamento.

⁽³⁾ In virtù del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, lettere b) e c), del TUF, non possono essere considerati indipendenti:

- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori di Italgas, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate da Italgas, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- coloro che sono legati a Italgas o alle società da questa controllate o alle società che la controllano o a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori di Italgas e ai soggetti di cui al precedente alinea da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

⁽⁴⁾ Ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance, le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) è un azionista significativo della Società;
- b) è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della Società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della Società;
- c) direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, ovvero in quanto *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la Società, o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
 - con un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; o, se il controllante è una società o un ente, con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- d) riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della Società, di una sua controllata o della società controllante una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) è stato amministratore della Società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;
- g) è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della Società;
- h) è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Per le definizioni di "azionista significativo", "amministratori esecutivi", e "top management" cfr. il Codice di Corporate Governance.

⁽⁵⁾ In data 16 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato – ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance – i seguenti criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, ai fini della valutazione di indipendenza, (i) delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali di cui alla lett. c) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance e (ii) della remunerazione aggiuntiva di cui alla lett. d) dell'art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance:

- l'indipendenza del Consigliere di Amministrazione o del Sindaco di Italgas (l'"Esponente") è o appare compromessa se - direttamente o indirettamente - ha nell'esercizio in corso, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale (le "Relazioni Rilevanti"):

(i “Criteri”)

- ☒ di possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri;

ovvero

- ☐ di non possedere i requisiti di indipendenza come definiti dall’art. 2, raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance tenuto anche conto dei Criteri, per i seguenti motivi:

.....

- di impegnarsi a mantenere il possesso dei sopradetti requisiti di indipendenza durante il mandato.

C) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ EX DPCM 25 MAGGIO 2012

- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità di cui all’art. 2, comma 2, lettera c), del DPCM 25 maggio 2012 recante “*Criteri, condizioni e modalità per adottare il modello di separazione proprietaria della società SNAM Spa ai sensi dell’art. 15 della legge 24 marzo 2012, n. 27*”, e, in particolare, di non rivestire alcuna carica nell’organo amministrativo o di controllo né funzioni dirigenziali in ENI S.p.A. e sue controllate, né di intrattenere alcun rapporto, diretto o indiretto, di natura professionale o patrimoniale con alcuna delle predette società;

-
- a) con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management di Italgas (intendendosi per top management di Italgas gli alti dirigenti che non sono membri dell’organo di amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Italgas e del gruppo ad essa facente capo);
- b) con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla Italgas; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- le Relazioni Rilevanti sono di norma da considerarsi significative se il corrispettivo complessivo annuo derivante dalle Relazioni Rilevanti superi nell’esercizio in corso o abbia superato in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, il “**Parametro di Riferimento**”, ossia l’importo complessivo medio del compenso fisso annuo percepito nell’ultimo esercizio da un Consigliere non esecutivo o da un Sindaco effettivo nel caso, rispettivamente, di Consiglieri non esecutivi e Sindaci Effettivi, ovvero del/della Presidente del Consiglio o del/della Presidente del Collegio Sindacale nel caso, rispettivamente, di Presidenti dei due organi sociali, per la carica e per l’eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno intrattenere alcuna Relazione Rilevante con Italgas o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - nel caso in cui l’Esponente sia anche partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, il Consiglio di Amministrazione valuterà, inoltre, la significatività delle relazioni professionali che possono avere un effetto sulla sua posizione e sul suo ruolo all’interno dello studio o della società di consulenza o che comunque attengono a importanti operazioni di Italgas e del Gruppo Italgas, anche indipendentemente dai parametri quantitativi sopra descritti;
 - per quanto riguarda l’indipendenza e la remunerazione aggiuntiva, l’indipendenza dell’Esponente di Italgas è o appare compromessa qualora questi abbia ricevuto nell’esercizio in corso o nei precedenti tre esercizi, da parte di Italgas, di una sua controllata o della società controllante Italgas, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (la “**Remunerazione Aggiuntiva**”). La Remunerazione Aggiuntiva è di norma da considerarsi significativa, se è nell’esercizio in corso o è stata in uno dei tre esercizi precedenti, singolarmente considerati, pari o superiore al 50% del Parametro di Riferimento;
 - in corso di mandato, per potersi qualificare quali indipendenti, gli Esponenti non dovranno percepire alcuna Remunerazione Aggiuntiva da parte di Italgas o delle società controllate da Italgas;
 - nell’esercizio 2024 il Parametro di Riferimento, che deve essere tenuto in considerazione ai fini della valutazione dell’indipendenza, è stato pari a: (i) Euro 85.714,29 per Consigliere non esecutivo; (ii) Euro 45.000 per Sindaco Effettivo; (iii) Euro 300.000 per Presidente del Consiglio di Amministrazione; (iv) Euro 70.000 per Presidente del Collegio Sindacale;
 - l’indipendenza dell’Esponente di Italgas appare compromessa anche se è un suo stretto familiare ad aver intrattenuto una significativa Relazione Rilevante ai sensi della lettera c) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ovvero ad aver ricevuto una significativa Remunerazione Aggiuntiva ai sensi della lettera d) della medesima Raccomandazione n. 7 del Codice. Sono da ritenere stretti familiari i genitori, i figli maggiorenni, il coniuge non legalmente separato e i conviventi.

D) LIMITE AL CUMULO DEGLI INCARICHI E DISPONIBILITÀ DI TEMPO

- di rispettare il limite al cumulo degli incarichi di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Italgas del 16 dicembre 2024 ⁽⁶⁾ e di impegnarsi a rispettare tale limite per la durata dal mandato;
- di poter dedicare un tempo adeguato allo svolgimento dell'incarico, tenuto conto sia dell'impegno richiesto da ulteriori attività lavorative e professionali svolte sia degli incarichi rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società.

E) ULTERIORI REQUISITI

- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile ⁽⁷⁾ e che non esistono a proprio carico interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di non ricoprire, e di non aver ricoperto negli ultimi dodici mesi, le cariche di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e di Commissario straordinario del Governo, ai sensi della l. n. 215/2004 (*“Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi”*);
- di non aver ricoperto, negli ultimi cinque anni, incarichi di amministratore in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita per tre esercizi consecutivi (art. 1, comma 734, l. 296/2006);
- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 2390 del codice civile;
- di non essere candidato in nessuna altra lista per l'elezione degli organi sociali di Italgas;
- di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui alla normativa vigente.

⁽⁶⁾ In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Italgas ha adottato il seguente orientamento sui limiti e divieti di cumulo degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dai Consiglieri in altre “Società Rilevanti” non appartenenti al Gruppo Italgas:

(i) per gli amministratori non esecutivi il limite di 4 incarichi ulteriori (ponderando in misura doppia incarichi esecutivi ovvero da presidente non esecutivo);

(ii) per l'Amministratore Delegato ed eventuali ulteriori amministratori esecutivi:

- nessuna altra carica come amministratore esecutivo;
- massimo un'altra carica come amministratore non-esecutivo e/o sindaco (e/o membro di altro organo di controllo), con possibilità di deroga, fino a tre cariche complessive, con il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

(iii) divieto di c.d. *interlocking*, per l'Amministratore Delegato di Italgas, che non potrà assumere la carica di Consigliere di Amministrazione di altra società emittente non appartenente al Gruppo Italgas di cui sia Amministratore Delegato un altro Consigliere di Amministrazione di Italgas.

Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

⁽⁷⁾ Ai sensi dell'art. 2382 del codice civile, *“I. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi”*. Si rammenta altresì che ai sensi dell'art. 2383, comma 1, del codice civile, *“[...] La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea”*.

Il/la dichiarante allega alla presente, per le finalità previste dalla normativa vigente, un proprio *curriculum vitae* personale e professionale, un elenco degli incarichi di amministrazione e/o controllo rivestiti in altre Società Rilevanti⁽⁸⁾, ai sensi di legge e di Statuto, nonché copia di un documento di identità.

Per effetto delle dichiarazioni di cui sopra, il/la sottoscritto/a dichiara dunque di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore di Italgas S.p.A.

Dichiara inoltre di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Consiglio di Amministrazione della Società ogni successiva variazione delle informazioni rese con la presente dichiarazione.

Roma, 15 aprile 2025

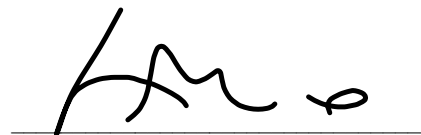


TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- di aver preso visione dell’informativa di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 riportata in calce alla presente dichiarazione;
- di autorizzare Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e Italgas, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. 445 del 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato;
- di impegnarsi a produrre, su richiesta di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o di Italgas, la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di essere consapevole del fatto che la presente dichiarazione, il *curriculum vitae* e gli altri allegati saranno pubblicati sul sito *web* di Italgas, nonché con le altre modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Roma, 15 aprile 2025



⁽⁸⁾ Per “Società Rilevanti”, ai fini della verifica, sono considerate le società, italiane o estere, per le quali sia verificato almeno uno dei seguenti criteri: (i) società emittenti (in mercati regolamentati italiani o esteri); (ii) società operanti nei settori assicurativo, bancario o finanziario (ad es., società di gestione del risparmio, SIM); (iii) società con patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

Curriculum Vitae di

Aldo Mancino

Nato a Livorno nel 1964, consegue la laurea in Ingegneria delle Tecnologie Industriali ad indirizzo economico organizzativo (Ingegneria Gestionale) presso il Politecnico di Milano nel 1991.

Entra nel 1992 in **Italstrade S.p.A.**, azienda leader nella progettazione e realizzazione di opere civili, industriali ed infrastrutturali, in qualità di assistente del Direttore Acquisti e Logistica.

Dal 1994 al 1995 è Responsabile Acquisti e Produzione presso l'**Agenzia ANSA**, la prima agenzia di informazione in Italia, dove nel biennio successivo diviene Responsabile della Pianificazione Strategica.

Nel 1998 passa in RAI – Radiotelevisione italiana S.p.A. quale Responsabile Offerta Servizi della Divisione Trasmissione e Diffusione. Dal 2000, anno della fusione per incorporazione della Divisione RAI Trasmissione e Diffusione in Rai Way S.p.A., presidia la Direzione Commerciale della società, con responsabilità diretta sulle attività di marketing e vendita, concentrandosi sullo sviluppo dell'offerta di co-siting e tower rental per operatori di reti mobili al fine di assicurare la piena valorizzazione degli asset e delle infrastrutture di Rai Way. Dal 2006 acquisisce anche la responsabilità sul contratto di servizio RAI/Rai Way.

Nel 2007 viene nominato dal Consiglio di Amministrazione di Rai Way, **Direttore Generale** - carica che gli viene confermata per due ulteriori mandati, nel 2012 e nel 2014 - con responsabilità sulle attività commerciali verso RAI e verso clienti terzi, sulla progettazione, sviluppo ed esercizio delle reti e IT, sugli approvvigionamenti di beni, servizi, lavori e sui contratti immobiliari. Dal 2008 al 2012 coordina le attività inerenti il progetto di transizione al digitale terrestre televisivo delle reti della RAI, portando a compimento gli switch off delle reti televisive analogiche e garantendo la contestuale attivazione delle reti digitali. Nel 2014, nel suo ruolo di Direttore Generale, partecipa al processo di quotazione di Rai Way sul Mercato Telematico Azionario della Borsa di Milano, presidiando, nel 2015, la transizione dei processi operativi e di business al fine di adeguarli alla nuova e complessa governance aziendale connessa con lo status di Società quotata, nell'ottica del migliore posizionamento della Società sul mercato.

Dal 2017 al 2023 è **Amministratore Delegato di Rai Way**, mantenendo anche la carica di Direttore Generale, con poteri di gestione e rappresentanza relativi all'ordinaria amministrazione della Società.

Da novembre 2024 svolge attività di consulenza strategica come Senior Advisor per fondi di investimento ed aziende.

Roma 15 aprile 2025.

